Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Il punto sul progetto BIO-QED

Coordinato da Novamont, cerca nuove strade per produrre intermedi chimici biobased.

23 giugno 2015 05:10

Si terrÃ il 24 giugno a Bruxelles il workshop di medio periodo del progetto BIO-QED, occasione per discutere e confrontarsi sui recenti progressi nella produzione da fonti rinnovabili dellâ€™acido itaconico e del butandiolo.

Partito il 1Â° gennaio 2014, con una durata di quattro anni e un finanziamento comunitario di 6,3 milioni di euro (su un totale di 11,1 milioni) allâ€™interno del VII Programma Quadro, il progetto coinvolge 11 partner provenienti da sei Paesi europei (Italia, Germania, Francia, Paesi Bassi, Croazia, Spagna) sotto la guida dellâ€™italiana Novamont.

Obiettivo del programma Ã¨ ottenere, su larga scala e in modo economico, intermedi chimici - in particolare 1,4 butandiolo (BDO) e acido itaconico - partendo da da fonti rinnovabili anzichÃ© dalle tradizionali materie prime petrolchimiche.

Oltre a Novamont, che coordina il progetto, partecipano allâ€™iniziativa Fraunhofer Institut, Nova Institut, Cargill, Lubrizol, Rina, TNO, Miplast, Patentopolis, Thyssenkrupp e Mater-Biotech.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata